



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



ARCHIVIO DI STATO DI BERGAMO

Fondo



1865-[1905]

Inventario

a cura di

Giovanni Luca Dilda

CHARTA

Società Cooperativa

Archivi Biblioteche Beni Culturali

Soggetto produttore

Quarenghi, Camillo (1837 settembre 25 – 1925 febbraio 16)

Camillo Quarenghi nasce a Caprino, in provincia di Bergamo, il 25 settembre 1837. Laureatosi in giurisprudenza presso l'Ateneo di Pavia, con una dissertazione su Chiesa e Stato nel gennaio 1863¹, s'iscrive all'Ordine degli avvocati della sua città il 14 settembre 1865, ricoprendo per un biennio anche la carica di consigliere dell'Ordine.

Frequentatore dell'alta borghesia e della nobiltà bergamasca², Camillo Quarenghi affianca alla professione di avvocato quella di vice pretore a Caprino Bergamasco e di amministratore comunale presso il capoluogo di provincia, ma la sua grande passione sono gli studi storici.

Nel corso della sua attività di ricercatore collabora con l'ingegner Elia Fornoni³, con il conte Girolamo Secco Suardo⁴, con cui scambia un'amichevole corrispondenza tra il 1893 e il [1905], e con Angelo Mazzi⁵. Il nome del Quarenghi compare, infatti, tra le *Carte Angelo Mazzi*⁶, conservate presso la Biblioteca Maj, nella corrispondenza contenente trascrizioni paleografiche di antichi documenti, carteggio e appunti sulla genealogia Suardi di Mario Lupo⁷.

La sua opera principale è la ricostruzione minuziosa dell'albero genealogico del conte Gianforte Suardi⁸, che favorisce gli stretti rapporti di collaborazione e amicizia, oltre al già citato Girolamo Secco Suardo, con i conti Giulio Marenzi, Alessio Suardo⁹ e Giovanni Battista Camozzi Vertova¹⁰.

¹ *Chiesa e Stato. Dissertazione inaugurale che presentava Quarenghi Camillo di Caprino, provincia di Bergamo, alla Commissione esaminatrice per ottenere la laurea dottorale in ambe le leggi nella Regia università di Pavia nel mese di gennaio 1863. Ammesse le tesi da difendersi*, Pavia, Tipografia F.lli Fusi, 1863.

² Nell'archivio Agliardi si conserva una fotografia del Quarenghi (16 ottobre 1906), ospite nel giardino della villa Pesenti Agliardi di Sombreno per festeggiare il fidanzamento di Elena Agliardi con Antonio Pesenti.

³ Architetto ed ingegnere (1847-1925), è autore di numerosi edifici civili e religiosi in città e provincia, ma anche erudito per passione, autore di numerosi articoli ed opuscoli sulla storia di Bergamo.

⁴ Nato a Bergamo nel febbraio del 1822 ed esponente di una delle più antiche famiglie nobili bergamasche, Girolamo Secco Suardo è figlio del celebre collezionista e restauratore Giovanni (1798-1873). Laureato a Pisa in giurisprudenza, dopo una lunga carriera nella magistratura, il Secco Suardo si dedica alle ricerche storiche e genealogiche, secondo la lezione di Leopold von Ranke, seguendo un metodo rigorosamente scientifico, attraverso uno studio critico delle fonti documentarie: "le teoriche degli eruditi del XIX secolo saranno una bellissima cosa, ma sarebbe bene non si mettessero in diretta contraddizione coi documenti" (Lettera n. 36 del 3 maggio 1896). Autore di saggi, quali *Lo studio di Ferrara a tutto il secolo XV* (1894) e *Il Palazzo della Ragione in Bergamo ed edifici ad esso adiacenti* (1901), "chiuse nobilmente la sua operosa ed utile esistenza" il 7 aprile 1906 a Costa di Mezzate.

⁵ Medievista e direttore della Biblioteca civica di Bergamo dal 1898 al 1925.

Vedi http://www.bibliotecamai.org/cataloghi_inventari/archivi/archivi_collezioni_doc/inventario_mazzi/produttore.html.

⁶ In *Carte relative alla ricerca - Storia del bergamasco nel medioevo*, faldone 3, fasc. n. 45, Feudo Suardi in Ponte San Pietro (1896), che contiene una trascrizione di mano dell'avv. Camillo Quarenghi di un privilegio di Giovanni Maria Visconti (1408) che sottrae Ponte San Pietro alla giurisdizione della Città e lo costituisce in feudo di Guidino Suardi (da copia ottocentesca conservata nella Biblioteca del Clero di Sant'Alessandro in Colonna), con allegata lettera dello stesso Quarenghi (Bergamo, 1896 febbraio 7) su altri documenti riguardanti Guidino Suardi; In *Carte relative alla ricerca - Famiglie bergamasche*, faldone 7, fasc. n. 167, Case Suardi (1895-1910), con due lettere dell'avv. Camillo Quarenghi (Bergamo, 1895 luglio 8 e 1895 agosto 4), e suoi appunti sulla genealogia Suardi di Mario Lupo. In *Carte personali - Corrispondenza*, faldone 14, fasc. n. 329, Corrispondenza di studio (1893-1923), con due lettere dell'avv. Camillo Quarenghi (Bergamo, 1895 giugno 11 e 1895 ottobre 21).

⁷ Formatosi presso il Collegio mariano di Bergamo e il seminario diocesano, Mario Lupo (1720-1789), di famiglia nobile comitale bergamasca, prosegue i suoi studi a Roma, dove si laurea in teologia, appassionandosi agli studi storici e diplomatistici. Tornato a Bergamo, il Lupo diventa canonico della Cattedrale, sacerdote ed archivista del Capitolo. Nel 1748 è un promotore della rinascita dell'Accademia degli Eccitati e, in stretti rapporti con gli eruditi dell'epoca, tra i quali Ludovico Antonio Muratori, si dedica, tra le molte opere, alla stesura del *Codex diplomaticus civitatis et ecclesiae Bergomatis*. Muore a Bergamo nel novembre del 1789.

⁸ Nato a Bergamo il 19 giugno 1854, dopo la laurea in giurisprudenza, Gianforte Suardi sposa in prime nozze Eugenia Busca e in seconde Antonia Ponti, sorella del senatore Ettore Ponti. È uomo politico di lungo corso, con incarichi nelle amministrazioni comunali e provinciali fino al seggio presso la Camera dei deputati, poi, dal 1919 al Senato del Regno. Muore a Roma nel 1931.

⁹ Nato a Bergamo il 23 giugno 1839, Alessio Suardo è uomo politico e deputato presso il Parlamento; ricopre il ruolo di segretario presso l'ufficio di presidenza per tre legislature, dal 1891 al 1897. Si spegne a Sarnico (Bergamo) il 25 marzo 1900.

¹⁰ Nato a Bergamo nel 1818, dopo il conseguimento della laurea in medicina legale presso l'Ateneo pavese, Giovanni Battista Camozzi Vertova è un vivace patriota antiaustriaco, promotore dei moti in Lombardia del 1848 e uno dei protagonisti delle Cinque Giornate di Milano e del Governo provvisorio che sorge in quei giorni. Tornati gli austriaci, è costretto a fuggire in Piemonte, con il fratello Gabriele. Sostenitore e grande amico di Garibaldi, nel 1850 contribuisce a costituire una società per azioni per l'acquisto di una nave, la *Carmen*, da donare all'eroe dei due mondi. Partecipa alla Seconda guerra d'indipendenza (1859). Dal 1860 ricopre ruoli istituzionali nelle amministrazioni comunali e provinciali ed è nominato senatore del Regno. Muore a Costa di Mezzate l'11 aprile 1906.

In Biblioteca *Maj* si conservano, inoltre, tre sonetti dedicati dal Quarenghi ad Aurelio Stocchi (1835-1918), sacerdote e presidente dell'Opera Pia Bonomelli, e una raccolta di *Poesie giocose* di 76 pagine manoscritte, composte a Pavia e a Padova tra il 1857 e il 1872.

Dopo penosa malattia si spegne il 16 febbraio 1925 a Bergamo, nella sua casa di via Pignolo 11, circondato dai suoi affetti più cari, con la richiesta di essere tumulato nella cappella di famiglia del suo paese natale.

Bibliografia

- C. QUARENGHI, *Chiesa e Stato. Dissertazione inaugurale che presentava Quarenghi Camillo di Caprino, provincia di Bergamo, alla Commissione esaminatrice per ottenere la laurea dottorale in ambe le leggi nella Regia università di Pavia nel mese di gennaio 1863. Ammesse le tesi da difendersi*, Pavia, Tipografia F.lli Fusi, 1863.

- *Eco di Bergamo*, 17 febbraio 1925.

- G.P. AGLIARDI, *Storia d'un giardino: 200 anni tra immagini sognate e immagini reali* - Bozza per lo studio del giardino della villa Agliardi già Pesenti in Sombreno in base alla documentazione iconografica dell'archivio Agliardi, in G. RINALDI (a cura di), *I grandi alberi - Monumenti vegetali della terra bergamasca*, Bergamo, 2006, pp 132-137.

Fondo Camillo Quarenghi

1865-[1905]

(1)

Storia archivistica

Il fondo *Camillo Quarenghi* è stato acquistato dalla Soprintendenza archivistica per la Toscana nel 2004, presso la libreria antiquaria L.I.M. Antiqua di Lucca ed inviato per pertinenza all'Archivio di Stato di Bergamo. Le carte, provenienti da un fondo miscelaneo della Libreria Forni di Bologna¹¹, risultano di notevole interesse per la storia locale, tenendo conto dei legami e dei riferimenti del consistente nucleo di missive del conte Girolamo Secco Suardo con il mondo culturale bergamasco, a cavallo tra il XIX e XX secolo.

Dalla scheda, realizzata dal libraio antiquario e allegata al fondo intitolato al Secco Suardo, questo risulta composto da 151 documenti, così distinti:

- n. 120 lettere del conte Girolamo Secco Suardo all'avvocato Camillo Quarenghi, datate tra il 1893 e il 1906¹²;
- n.1 lettera di Camillo Quarenghi al conte Girolamo Secco Suardo, datata 1902 ottobre 30¹³;
- n. 19 minute di lettere del Quarenghi al conte¹⁴ + 8 documenti in copia del Quarenghi a Secco Suardo, 1893-1896¹⁵;
- n. 10 lettere all'avvocato Quarenghi, inviate da mittenti diversi: A. Sobrora, P. Stefanelli, G. Scarabelli, C. Lochis, G. Bellini, Congregazione di Carità di Bergamo, Commissione araldica per le province di Romagna, A. Mazzi, C. Malagola.

Innanzitutto è necessario ridefinire la denominazione del fondo, intitolato dall'antiquario a Girolamo Secco Suardo, per finalità chiaramente commerciali, ma in realtà afferente all'avvocato Camillo Quarenghi, in quanto destinatario delle missive del conte e di altri corrispondenti e autore delle lettere inviate; per questo si è ridenominato il fondo *Camillo Quarenghi*, da un punto di vista teorico archivistico, soggetto produttore delle carte.

La lettura dei documenti ha permesso di rivedere la struttura delineata dal libraio antiquario, semplificandola in due titoli, corrispondenti a due nuclei principali:

1. Corrispondenza tra Girolamo Secco Suardo e Camillo Quarenghi, con 120 lettere del conte e 31 dell'avvocato (di cui 30 minute¹⁶ e una copia);
2. Corrispondenza di Camillo Quarenghi proveniente da mittenti diversi, con 10 lettere¹⁷.

Il nucleo più consistente del carteggio è costituito dalla corrispondenza scambiata tra il conte Girolamo Secco Suardo¹⁸ e l'avvocato Camillo Quarenghi, in un arco di tempo che va dal 1893 al [1905], in serie continua, apparentemente senza grandi mancanze. Al contrario le missive del Quarenghi presentano una profonda lacuna tra il

¹¹ Nel 1983 è pubblicata, in edizione Forni, la prima opera storica di Girolamo Secco Suardo, *Lo studio di Ferrara a tutto il XV secolo*, forse un indizio per la difficile ricostruzione della storia del fondo.

¹² Per la datazione della lettera, corrispondente all'unità 140, che segna il secondo estremo cronologico del fondo, sorge un problema: sappiamo che il conte Girolamo Secco Suardo si spegne il 7 aprile 1906, mentre questa lettera risulta datata di suo pugno 26 novembre 1906 o così appare alla lettura. Potrebbe essere un *lapsus calami*, di cui spesso il conte parla nelle sue missive all'avvocato, e la lettera sarebbe da anteporre al 26 novembre 1905, data che abbiamo preferito e indicato tra parentesi quadre.

¹³ Che ritengo una copia di una lettera inviata.

¹⁴ In realtà 30 minute.

¹⁵ Allegati al carteggio, di mano del Quarenghi e del Secco Suardo, che nel tempo si sono staccati dai testi e che ora sono stati ricondotti alle missive relative e segnalati nel campo *Note*.

¹⁶ Le minute del Quarenghi, a parte un caso su carta intestata (unità n. 37), sono state scritte su fogli di protocollo numerati di mano dell'avvocato nn. 1-21 (mancano i nn. 9 e 19) non in ordine rigorosamente cronologico e sono state schedate per unità documentaria, descrivendo nel contenuto il regesto di una o più lettere contenute nei singoli fogli.

¹⁷ È fortemente in dubbio, però, l'appartenenza al fondo delle missive di Pietro Stefanelli, professore di scienze naturali a Firenze, (unità n. 142, 1865 settembre 24) e di Giuseppe Scarabelli Gommi Flaminii, senatore e geologo di Imola, (unità n. 151, s.d.) per il contenuto, totalmente eccentrico rispetto ai temi abituali. Il sospetto è che siano finite per caso tra le carte del Quarenghi, provenienti da quel fondo miscelaneo acquistato dalla libreria L.I.M. Antiqua di Lucca presso la libreria Forni di Bologna.

¹⁸ Nato a Bergamo nel febbraio del 1822 ed esponente di una delle più antiche famiglie nobili bergamasche, Girolamo Secco Suardo è figlio del celebre collezionista e restauratore Giovanni (1798-1873). Laureato a Pisa in giurisprudenza, dopo una lunga carriera nella magistratura, il Secco Suardo si dedica alle ricerche storiche e genealogiche, secondo la lezione di Leopold von Ranke, seguendo un metodo rigorosamente scientifico, attraverso uno studio critico delle fonti documentarie: "le teoriche degli eruditi del XIX secolo saranno una bellissima cosa, ma sarebbe bene non si mettessero in diretta contraddizione coi documenti" (Unità n. 36, 1896 maggio 3). Autore di saggi, quali *Lo studio di Ferrara a tutto il secolo XV* (1894) e *Il Palazzo della Ragione in Bergamo ed edifici ad esso adiacenti* (1901), "chiuse nobilmente la sua operosa ed utile esistenza" l'11 aprile 1906 a Costa di Mezzate.

1897 e il 1902, e si collocano cronologicamente tra il 1895 e il 1896, per poi comparire con una lettera in copia del 30 ottobre 1902.

Le missive raccontano l'erudizione del conte e la genesi delle sue opere, in particolare di quella dedicata al Palazzo della Ragione¹⁹. È uno scambio continuo di citazioni latine, indicazioni archivistiche, trascrizioni paleografiche, ritrovamenti d'archivio che delineano il *milieu* culturale bergamasco di quegli anni. Ma il provincialismo è in agguato. Una lunga polemica coinvolge suo malgrado il conte che diventa bersaglio incrociato del sarcasmo del Fornoni e della rigidità dogmatica del Mazzi. Elia Fornoni (1847-1925) è uomo di spicco della comunità cittadina: architetto ed ingegnere, è autore di edifici civili e religiosi, ma anche erudito per passione, autore di numerosi articoli ed opuscoli sulla storia di Bergamo. Antonio Mazzi (1841-1925) è direttore della Biblioteca civica, dal 1898 all'anno della sua morte, ed è un prolifico autore di opere storiche sul Medioevo bergamasco.

Nel ristretto mondo culturale cittadino compare, nel 1894, un'opera di grande valore storico, *Lo studio di Ferrara a tutto il XV secolo*²⁰, di un magistrato settantenne ormai a riposo. L'avvocato Girolamo Secco Suardo entra da protagonista nel mondo degli studi storici con quest'opera, frutto di un rigoroso e scientifico metodo storiografico, memore della lezione di Leopold von Ranke e, perché no, dell'esercizio giurisprudenziale di una vita, attento alle fonti indiziarie.

I problemi sorgono quando il conte, esponente di una delle più antiche famiglie bergamasche, forte della sua erudizione, punta l'attenzione sulla città dei suoi antenati e decide di scrivere un'opera sul Palazzo della Ragione, all'epoca sede della Biblioteca civica. Nuove tesi si oppongono a visioni consolidate, rappresentate dal Mazzi e dal Fornoni, ed esplode una campagna giornalistica contro il Secco Suardo. Mazzi invia una lettera anonima in latino in cui accusa il conte di essere *tenebrosus*, uno pseudoerudito che fa "di ogni erba un fascio, pur di godere la breve ora di un ingannevole trionfo, mentre non è possibile scovare la verità quando il preconconcetto domini sovrano". Non per questo il conte perde coraggio, anzi risponde con forti argomentazioni alla polemica orchestrata dal Mazzi, senza perdersi d'animo, secondo il motto di famiglia *Vim vi*.

¹⁹ *Il Palazzo della Ragione in Bergamo ed edifici ad esso adiacenti. L'antica demolita Basilica di S. Alessandro in Bergamo*, Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche, 1901.

²⁰ Pubblicato negli Atti della Deputazione Ferrarese di Storia Patria 2, 1894.

Nota archivistica

L'intervento è consistito in un'attività di riordino e informatizzazione, con il software *Sesamo*, e di una digitalizzazione delle carte componenti il fondo.

Per ogni unità documentaria sono stati compilati i seguenti descrittori:

- Numero di unità

È stata data una nuova numerazione, progressiva da 1 e unica per l'intero complesso documentario, corrispondente alla numerazione progressiva assegnata automaticamente dal software.

- Titolo

Nei titoli compare l'indicazione di mittente e destinatario delle lettere (es. Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi).

- Estremi cronologici

Si sono indicate le date croniche e topiche dei documenti.

In caso di documentazione non datata, gli estremi cronologici sono stati attribuiti in base al contenuto della missiva e indicati tra parentesi quadre; in nota compare la dicitura "Missiva priva di data". Si è lasciata l'indicazione "s.d." (senza data), se non si è stati in grado di datare per mancanza di riferimenti precisi nel testo; queste lettere sono state collocate in coda alle rispettive serie.

L'indicazione della data topica non è segnalata se sull'unità documentaria compaiono più missive, come nel caso delle minute del Quarenghi scritte disordinatamente su fogli di protocollo.

- Contenuto

Stesura di regesti delle singole unità documentali.

- Classificazione

È indicato l'indice di classificazione, risultato della strutturazione del fondo in serie.

- Segnatura

Si tratta della nuova numerazione delle unità documentali, progressiva da 1 per serie, in base all'ordine cronologico delle carte.

- Note

Sono stati indicati:

- allegati alla documentazione principale;
- segnalazione di tipologia documentale (es. minuta, copia), di lacune al testo (es. lettera incompleta), di riconduzione di pezzi di missiva e di caratteristiche estrinseche del supporto (carta intestata, presenza di annotazioni);
- stato di conservazione, con l'indicazione di eventuali danni.

Si segnala, inoltre, la compilazione dei campi *definizione*, *supporto*, *consistenza*, *definizione estesa* e *lingua* per tutti i documenti; del campo *segnatura antica* per indicare la numerazione di mano del Quarenghi dei fogli di protocollo con le sue minute.

Le carte sono in discreto stato di conservazione, anche se parte del fondo ha subito danni dovuti a infiltrazioni d'acqua e d'umidità. Il cattivo stato di conservazione è segnalato nel campo *Note* delle unità documentali ammalorate.

Tutte le unità archivistiche sono state ricondizionate con camicie in carta non acida.

Compilatore

Giovanni Luca Dilda, archivista

Corrispondenza C. Quarenghi - G. Secco Suardo

(2)

1893-[1905]

Consistenza: unità 141

Numerazioni: 1 - 141

La serie conserva la corrispondenza dell'avvocato Camillo Quarenghi con il conte Girolamo Secco Suardo ed è composta da 31 missive del Quarenghi (in minute e copia) e da 120 lettere del conte, riordinate in ordine cronologico. Autore della maggior parte delle lettere è Girolamo Secco Suardo (1822-1906) esponente di una delle più antiche famiglie nobili bergamasche e figlio del celebre collezionista e restauratore Giovanni (1798-1873). Laureato a Pisa in giurisprudenza, dopo una lunga carriera nella magistratura, Girolamo Secco Suardo si dedica alle ricerche storiche e genealogiche, secondo la lezione di Leopold von Ranke, seguendo un metodo rigorosamente scientifico, attraverso uno studio critico delle fonti documentarie: "le teoriche degli eruditi del XIX secolo saranno una bellissima cosa, ma sarebbe bene non si mettessero in diretta contraddizione coi documenti" (Unità n. 36, 1896 maggio 3). Autore di saggi, quali *Lo studio di Ferrara a tutto il secolo XV* (1894) e *Il Palazzo della Ragione in Bergamo ed edifici ad esso adiacenti* (1901), "chiuse nobilmente la sua operosa ed utile esistenza" il 7 aprile 1906 a Costa di Mezzate.

Bibliografia

- *Archivio Storico Lombardo*, serie IV, vol. V, Milano, 1906, pag. 439;
- "Secco Suardo, Gerolamo (1822-1906), Historiker" in *Österreichisches Biographisches Lexikon 1815-1950*, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 2003-2011.

1

(3)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1893 settembre 13, Salsomaggiore

Il conte Girolamo Secco Suardo scrive all'avvocato Quarenghi ringraziandolo per la sua profferta d'indagine presso l'Archivio notarile di Bergamo, tra i rogiti del 1408, al fine di scoprire se risulti in questo periodo la figura del Podestà cittadino. Chiede, inoltre, di segnalare la presenza di documenti relativi alla sua famiglia, per accertamenti genealogici e circa l'attribuzione e l'uso del titolo comitale.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 001

2

(4)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1893 settembre 23, Salsomaggiore

Dopo aver descritto pregi e difetti del suo peregrinare estivo, il conte Girolamo Secco Suardo invita il Quarenghi ad accertarsi presso Angelo Mazzi, bibliotecario della Biblioteca civica di Bergamo, riguardo la trascrizione di un verbale del Consiglio degli anziani del 28 dicembre 1408. Egli richiede i nominativi degli anziani e del sapiente di detto Consiglio, a suo tempo non inviati dal Mazzi.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 002

3

(5)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1895 gennaio 17, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo si scusa per il ritardo nella sua risposta, ma occupazioni di casa lo hanno assorbito completamente. Si astiene dal giudizio, richiesto dal Quarenghi, circa l'albero genealogico dei Suardo steso dall'avvocato, poiché non conosce i documenti utilizzati, ma mette in dubbio alcuni rapporti di parentela.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione.

Classificazione: 1

Segnatura: 003

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 marzo 21 - 1895 marzo 26*

Il Quarenghi invia l'indicazione, richiesta dal conte Girolamo Secco Suardo, sulla casa di Bartolomeo Colleoni in vicinia Sant'Agata a Bergamo, tratta da un manoscritto di Camillo Agliardi ([Bergamo], 1895 marzo 21).
L'avvocato invia al conte nuove e dettagliate informazioni circa l'attuale situazione della casa del Colleoni, legata alla città di Bergamo, con codicillo al suo testamento del 27 ottobre 1475, "perché vi dovesse aver sede l'Amministrazione della Pietà". Lo aggiorna, infine, sulle sue ricerche genealogiche relative al ramo di Gianforte Suardi ([Bergamo], 1895 marzo 26).

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 1**Lingua: italiano**Note:**Minute.**Lettera del 1895 marzo 26 incompleta (vedi unità 6).**Classificazione: 1*

Segnatura: 004

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*post 1895 marzo 26 - 1895 giugno 12*

Il Quarenghi aggiorna il conte Girolamo Secco Suardo sul punto dei suoi studi relativi alla genealogia del ramo di Gianforte Suardi, con l'ultimazione della trascrizione del manoscritto del Mozzi, esistente nella Biblioteca civica di Bergamo; aggiunge riferimenti ai documenti ([Bergamo], s.d. post 1895 marzo 26).
L'avvocato comunica al conte di aver completato la genealogia ([Bergamo], 1895 giugno 12).

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 2**Lingua: italiano**Note: Minute.**Classificazione: 1*

Segnatura: 005

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 aprile 13, [Bergamo]*

Camillo Quarenghi discute con il conte Secco Suardo riguardo le sue ricerche per la ricostruzione della genealogia del ramo di Gianforte Suardi.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Minuta.**Sullo stesso foglio brano finale della minuta 1895 marzo 26 (vedi unità 4).**Classificazione: 1*

Segnatura: 006

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1895 giugno 22, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi informazioni sulle sue ricerche genealogiche relative al ramo di Gianforte Suardi; in particolare su iscrizioni tombali, un tempo conservate nelle chiese di Santa Maria e di San Francesco di Bergamo ed in quella parrocchiale di Ostiglia nel mantovano. Egli segnala, inoltre, all'avvocato una lapide del 1326, proveniente da San Francesco, ora conservata nella chiesa di famiglia di Lurano.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 007

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 giugno 26, [Bergamo]*

Il Quarenghi informa il conte Girolamo Secco Suardo sugli esiti delle sue infruttuose ricerche relative ad atti rogati dal notaio Castello Castelli nell'Archivio notarile di Milano. Analizza, poi, trascrizioni e traduzioni di epigrafi tombali dei Suardo.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 3**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 008

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*post 1895 giugno 26 - ante 1895 giugno 28, [Bergamo]*

Il Quarenghi trascrive passi ed epigrafi relative ai Suardo, chiosandone il testo. Aggiorna, poi, il conte Girolamo Secco Suardo circa ricerche da lui commissionate presso l'Archivio notarile di Milano e l'archivio privato del conte Giulio Marenzi.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 4**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 009

10

(12)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1895 giugno 28, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo discute sull'ingegnosa interpretazione della lapide del 1326, conservata nella chiesa di famiglia di Lurano, data dal Quarenghi. Egli prosegue con una serie di domande, segnalazioni e trascrizioni di fonti utili per la ricostruzione della genealogia familiare. Si dispiace, infine, per il fallimento del progetto, a cura di Angelo Mazzi, del catalogo delle pergamene della Congregazione di Carità di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 010

11

(13)

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo

1895 luglio 8, [Bergamo]

Il Quarenghi scrive al conte Girolamo Secco Suardo circa la trascrizione e il significato di termini presenti su lapidi tombali, oggetto dei loro studi.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Segnatura antica: 5

Lingua: italiano

Note: Minuta.

Classificazione: 1

Segnatura: 011

12

(14)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1895 luglio 15, Lurano

Ringraziato il Quarenghi per le condoglianze seguite alla morte del fratello, il conte Girolamo Secco Suardo riflette sull'iscrizione e sul sepolcro del 1326, presente nella cappella di famiglia di Lurano, evidenziando, in assenza di documenti, le difficoltà di soluzione circa il legame di parentela tra i Suardo e i Mazza.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 012

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 agosto 15, [Bergamo]*

Dopo aver disquisito sulla salubrità del clima genovese, dove il conte Girolamo Secco Suardo soggiorna, il Quarenghi vorrebbe un parere circa l'albero genealogico del ramo di Gianforte Suardi, appena completato, ma l'insistenza del committente lo costringe alla consegna senza il prezioso giudizio. Chiede, comunque, al conte ulteriori informazioni sulla '*genealogia Suardorum*' e gli comunica di aver scovato un capitello con l'arma dei Suardo, per il quale ha fatto un'offerta al proprietario, per conto di Gianforte Suardi.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 6**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 013

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 agosto 18, Bergamo*

Il Quarenghi aggiorna il conte Girolamo Secco Suardo sulle trattative per l'acquisto del capitello ritrovato, su incarico del conte Gianforte Suardi, interessato alle memorie di famiglia, tanto da voler acquistare e traslare anche le tombe di comuni antenati presenti nella chiesa di Vallalta.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 7**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 014

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 agosto 22, Bergamo*

Il Quarenghi racconta dell'acquisto, da parte del conte Gianforte Suardi, di due pergamene provenienti dal Capitolo della Cattedrale, confutando le tesi dei giornali che hanno attribuito la cessione al bibliotecario. Lo aggiorna, inoltre, circa le trattative per l'acquisto dei sepolcri Suardo presso l'abbazia di Vallalta.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 8**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 015

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 settembre 12, Bergamo*

Camillo Quarenghi comunica al conte Secco Suardo di essere in attesa di notizie da parte del parroco di [Vallalta] circa la traslazione dei resti dei Suardo là sepolti. Segnala, quindi, don Giuseppe Bonetti, bibliotecario della Capitolare, come valente lettore di documenti antichi, ma poiché questo è impegnatissimo, l'avvocato si propone per la ricerca richiesta dal conte.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 10**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 016

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1895 settembre 19, Salsomaggiore*

Il conte Girolamo Secco Suardo annuncia al Quarenghi la pubblicazione, a cura della Deputazione di storia patria ferrarese, del suo studio sulla città di Ferrara nel XV secolo. Chiede, inoltre, di segnalare eventuali informazioni storiche in merito al governo di Bergamo nel 1408, chiudendo la sua lettera con notizie sulla sua malferma salute.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 017

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1895 settembre 21, [Bergamo]*

Dopo alcuni consigli al conte Secco Suardo, in seguito ad un suo malore dovuto al caldo opprimente di Salsomaggiore, Camillo Quarenghi lo ringrazia per l'invio dell'erudita pubblicazione [sulla città di Ferrara nel XV secolo] e lo informa circa le sue ricerche sui Suardo, citando in particolare la donazione, da parte della contessa Veronica, di un paramento ricamato alla chiesa di San Michele all'Arco di Bergamo.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 11**Lingua: italiano**Note: Minuta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 018

19

(21)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1895 settembre 27, Salsomaggiore

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio di due fotografie, con epigrafi relative alla famiglia Suardo, e chiede chiarimenti su alcuni punti poco leggibili.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 019

20

(22)

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo

1895 settembre 27, [Bergamo]

Camillo Quarenghi aggiorna il conte Secco Suardo sulle sue ricerche.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Segnatura antica: 12

Lingua: italiano

Note: Minuta.

Classificazione: 1

Segnatura: 020

21

(23)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1895 ottobre 7, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per le condoglianze ricevute in seguito alla morte del secondo fratello perso quest'anno, gli comunica la sua partenza per Turbigo, in compagnia dei nipotini, e la volontà di proseguire i suoi studi, "dopo gli affetti famigliari, lo studio è il migliore dei farmaci nei dolori dello spirito".

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 021

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1895 ottobre 10, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo conferma al Quarenghi l'invito presso la residenza di Lurano, in occasione della quale potrà presentargli la contessa ed altri familiari. Approfittando, poi, delle ricerche dell'avvocato, chiede i nominativi dei sindaci di Almenno, ricavabili dal loro giuramento di fedeltà a Giovanni Maria Visconti del 19 novembre 1407.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 022

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*post 1895 ottobre 10 - 1895 ottobre 14*

Camillo Quarenghi consola il conte Secco Suardo per i lutti subiti e gli comunica i risultati della sua ricerca tra gli atti notarili del XV secolo relativi ai Suardo ([Bergamo], 1895 ottobre 14).

L'avvocato comunica al conte alcuni nominativi dei sindaci di Almenno, ricavati dall'atto di giuramento a Giovanni Maria Visconti del 19 novembre 1407 e gli propone la trascrizione dell'atto ([Bergamo], 1895 ottobre).

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 13**Lingua: italiano**Note: Minute.**Classificazione: 1*

Segnatura: 023

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1895 dicembre 13, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo esprime il suo cordoglio per la perdita improvvisa del fratello del Quarenghi. Chiede, poi, all'avvocato informazioni sulla presenza nell'archivio del conte Leonino Secco Suardo, ora del conte Giulio Marenzi, di un breve papale del 5 gennaio 1409 di dispensa del vincolo di consanguineità per il matrimonio di Giovanni Suardo con la cugina Caterina, di cui egli possiede solo "una balorda copia semplice del secolo XVIII".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 024

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*post 1895 dicembre 13 - ante 1895 dicembre 23, Bergamo*

Camillo Quarenghi ringrazia il conte Secco Suardo per il suo amichevole sostegno in questo anno doloroso, comunica di aver visto il breve con la dispensa di Alessandro VI per il matrimonio di Giovanni e Caterina Suardo presso l'archivio del conte Giulio Marenzi e trascrive una citazione relativa a Castello Castelli. Elenca, infine, i Podestà di Bergamo 1407-1408 e i consoli di Almenno 1371-1408.

*Unità documentaria cartacea, cc. 4**Segnatura antica: 14**Lingua: italiano**Note:**Minuta.**Allegati appunti con annotazioni storiche, elenchi nominativi e cronologici relativi al XIV e XV secolo, ricondotti.**Classificazione: 1*

Segnatura: 025

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1895 dicembre 23, Milano*

Ringraziando vivamente il Quarenghi dell'ottima collaborazione alle sue ricerche, il conte Girolamo Secco Suardo chiede all'avvocato di verificare se nell'archivio del conte Giulio Marenzi si conservino documenti in forma autentica, relativi agli anni 1407-1408.

*Unità documentaria cartacea, cc. 3**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 026

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1896 gennaio 19 - 1896 settembre*

Camillo Quarenghi comunica al conte Secco Suardo di aver concluso l'esame del catalogo delle carte del conte Giulio Marenzi e gli invia copia dei documenti relativi ai Suardo (Bergamo, 1896 gennaio 19).

L'avvocato, dopo una serie di notizie di carattere privato, aggiorna il conte Secco Suardo sulle sue difficili ricerche nell'archivio municipale di Bergamo e lo informa dell'inizio degli scavi presso le fondamenta del castello dei Suardi a Ponte San Pietro, voluti dai fratelli Avogadro ([Bergamo], 1896 settembre).

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Segnatura antica: 15**Lingua: italiano**Note: Minute.**Classificazione: 1*

Segnatura: 027

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 febbraio 17, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio degli estratti dei documenti dei notai 'de Muzzo' (XV secolo), commentandone il testo. Chiede trascrizioni più complete e informazioni più precise sui suoi avi citati e sui loro possedimenti, in particolare "sulla posizione della casa, dalla quale fu tratto il capitello collo stemma Suardo, acquistato dal conte Gianforte".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 028

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1896 febbraio 25 - 1896 novembre 16, Bergamo*

L'avvocato Camillo Quarenghi aggiorna il conte Secco Suardo circa le resistenze del conte Alessio Suardo per la consultazione del suo archivio privato, dovute ad un dissidio con il conte Gianforte Suardi per cui l'avvocato sta ricostruendo l'albero genealogico, in vista della conferma del titolo nobiliare da parte della Consulta araldica. L'avvocato dà al conte nuove informazioni sulla casa in cui si trova lo stemma Suardo ([Bergamo], 1896 febbraio 25). Il Quarenghi ragguaglia dettagliatamente il conte Secco Suardo circa la sua ricerca per la ricostruzione dell'albero genealogico del ramo di Gianforte Suardi, aggiornandolo sui suoi rapporti col Mazzi, il Fornoni e il Camozzi (Bergamo, 1896 marzo).

L'avvocato Quarenghi comunica al conte Secco Suardo informazioni, ricavate durante le sue ricerche tra gli atti notarili dei 'de Muzzo', relative alla famiglia Suardo e lo aggiorna sulle richieste di consultazione per ora inevase, fatte al conte Alessio Suardo. Gli scavi a Ponte San Pietro proseguono. (Bergamo, 1896 novembre 16)

*Unità documentaria cartacea, cc. 4**Segnatura antica: 16-17**Lingua: italiano**Note: Minute.**Classificazione: 1*

Segnatura: 029

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 marzo 6, Milano*

Dopo brevi accenni alla situazione politica milanese scossa da sollevamenti dei "più bassi fondi sociali (...) in preda alla ribaldaglia, che si abbandona ad atti vandalici e bestiali", il conte Girolamo Secco Suardo comunica una serie di critiche storiche e di metodo all'albero genealogico dei Suardo, steso dal Quarenghi, in particolare riguardo all'ascendenza del conte Gianforte.

*Unità documentaria cartacea, cc. 5**Lingua: italiano**Note:**Allegato albero genealogico dei Suardo, ricondotto.**Classificazione: 1*

Segnatura: 030

31

(33)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 marzo 29-30, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio di documenti, "già appartenenti al nobile Giacomo fu Annibale Suardi", utili alla ricostruzione della genealogia familiare.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 031

32

(34)

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1896 aprile 3 - 1896 aprile 6*

Incontratosi a Bergamo con Angelo Mazzi ed Elia Fornoni, Camillo Quarenghi chiede al conte Secco Suardo, su sollecitazione dei due, di consultare il suo archivio privato alla ricerca di atti notarili che trattino delle case Suardi ([Bergamo], s.d.).

L'avvocato Quarenghi, consultando l'archivio privato del conte Giovanni Battista Camozzi, invia al Secco Suardo notizie relative alla nobile famiglia che possono interessarlo ([Bergamo], 1896 aprile 3).

Il Quarenghi invia dettagliate informazioni, ricavate dall'archivio Camozzi, relative alla genealogia dei Suardo ([Bergamo], 1896 aprile 6).

*Unità documentaria cartacea, cc. 4**Segnatura antica: 18**Lingua: italiano**Note:**Minute.**Allegata memoria con elenco nominativo dei Suardo.**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 032

33

(35)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 aprile 6, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio dell'elenco di documenti e per le trascrizioni di atti relativi alla famiglia Suardo in possesso del conte Camozzi. Si domanda, inoltre, se i Suardo di Romano di Lombardia, da cui probabilmente sono giunti al Camozzi questi documenti, discendono "realmente dal Teutaldo creato conte nel 1330, ovvero trovarono modo di mistificare il governo veneto, facendosi ritenere come discendenti da lui". Tenta, poi, di ricostruire i rapporti genealogici dei membri della famiglia Suardo nel XIV secolo.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Lettera incompleta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 033

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 aprile 8, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo confessa che la consultazione dell'elenco dei documenti relativi ai Suardo, inviato dal Quarenghi, gli ha "messo il capo in un guazzabuglio indefinito". Omonimie e assenza di riscontri cronologici spingono il conte ad affermare che "il governo veneto sia stato vittima di una mistificazione".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 034

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 aprile 9, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi la trascrizione di testamenti e di atti divisionali della famiglia Suardo, che l'avvocato troverà nel corso delle sue ricerche, per arricchire il proprio archivio privato. Ragiona, poi, sulle case Suardi nel XIV secolo: il fabbricato che copre "l'area tra via Rivola e la via del Seminario", "la casa di Zentilino contigua a quella del Podestà e la *domus magna*".

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 035

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 maggio 3, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi di aver completato "la collezione dei documenti pel signor ing. Fornoni" relativi alle case Suardi. Dice di aver ricevuto dal conte Alessio Suardo tre fascicoli del catalogo del suo archivio privato, da cui estrae in particolare il diploma di Giovanni Maria Visconti che crea il comitato di Ponte San Pietro del 1405, utile per le sue ricerche genealogiche.

*Unità documentaria cartacea, cc. 3**Lingua: italiano**Note:**Allegata trascrizione di un estratto di rogito del 1542 da consegnare al Fornoni, con la vendita di una casa dei Suardo, nella vicinia di San Maffeo, affittata ad uso di osteria, con coerenze, ricondotta.**Classificazione: 1*

Segnatura: 036

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1896 maggio 9 - 1896 agosto 25*

Camillo Quarenghi spedisce al conte Secco Suardo una fotografia del capitello con lo stemma di famiglia (Bergamo, 1896 maggio 9).

L'avvocato si scusa con il conte per il lungo silenzio e chiede di aiutarlo nel trovare la paternità di un membro della famiglia Suardo, per la ricostruzione dell'albero genealogico (Bergamo, 1896 agosto 25).

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Note:

Minute su carta intestata Avvocato Camillo Quarenghi.

Cattivo stato di conservazione.

Classificazione: 1

Segnatura: 037

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 maggio 10, Milano*

Diretto a Fontana e quindi a Bergamo per il matrimonio di una nipote, il conte Girolamo Secco Suardo rivela al Quarenghi l'intenzione di vedere di persona la casa dove si trova il capitello con lo stemma di famiglia. Prosegue le sue ipotesi genealogiche, in base alle informazioni tratte dai tre fascicoli dell'archivio privato del conte Alessio Suardo.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione.

Classificazione: 1

Segnatura: 038

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 giugno 30, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo esprime la sua delusione per la mancata visita del Quarenghi a Lurano e rinnova il suo invito all'avvocato perché lo visiti a Fontana.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 039

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 luglio 24, Fontana*

Il conte Girolamo Secco Suardo, sebbene contrario alla traslazione del sepolcro di Lanfranco Suardo, morto nel 1330, dall'abbazia di Vallalta, "là ove la pietà dei di lui figli lo collocò", all'oratorio privato del conte Gianforte Suardi a Novale, nei pressi di Trescore, acconsente a quest'operazione per la deferenza nei confronti del cugino, "sempreché venga eliminato ogni mercimonio delle ossa", e dietro sottoscrizione di un atto con precise condizioni, di cui allega in calce la minuta.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 040

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 luglio 29, [Milano]*

Il conte Girolamo Secco Suardo descrive, sulla base dei documenti consultati, i passaggi di proprietà tra gli eredi Suardo delle case di vicinia di Sant'Agata, evidenziando come queste confinino con quella di Bartolomeo Colleoni nella stessa vicinia. Ricorda al Quarenghi l'adempimento dell'accordo con il conte Gianforte Suardi, prima della traslazione dei sepolcri dei suoi avi da Vallalta a Novale.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 041

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 agosto 7, Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio della minuta della lettera alla fabbriceria di Vallalta, dove si pattuisce il suo intervento (forse per l'acquisto dei sepolcri Suardi, di cui l'avvocato è mediatore in rappresentanza del conte Gianforte Suardi). La stagione burrascosa e i problemi di salute impediscono al conte di dedicarsi ad "uno studio calmo e tranquillo", come aveva desiderato per questo soggiorno genovese.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 042

43

(45)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 agosto 26, Genova*

Colpito da un violentissimo capogiro durante una passeggiata e costretto a mettersi a letto, il conte Girolamo Secco Suardo si rammarica per non poter fare una visita di studio all'Archivio di Stato di Milano, una volta tornato da Genova, e cercare nel fondo di religione la pergamena richiesta dal Quarenghi relativa all'abbazia di Vallalta. Per il suo precario stato di salute è costretto a ridurre le sue occupazioni: "la mia vita intellettuale è finita del tutto".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 043

44

(46)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 ottobre 13, Fontana*

Il conte Girolamo Secco Suardo analizza l'epigrafe del sepolcro di Mirabella, conservato ai piedi dello scalone della Biblioteca civica di Bergamo, e comunica l'opinione del parroco di Vallalta circa i resti degli antenati del conte lì sepolti, da verificare nell'atto dello scoperchiamento.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 044

45

(47)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 novembre 4, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia e commenta le indicazioni date dal Quarenghi circa documenti relativi ai Suardo del XIV e XV secolo.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 045

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 dicembre 11, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo si scusa con l'avvocato Quarenghi per il ritardo nelle sue risposte, dovuto a pressanti e improrogabili impegni amministrativi nella tenuta di Lurano. L'apertura degli avelli di Vallalta ha confermato la presenza delle ossa degli antenati e l'opinione del parroco.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 046

Lettere dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo*1896 dicembre 11 - 1896 dicembre 15, [Bergamo]*

L'avvocato Quarenghi ragguaglia il conte Secco Suardo sulla riesumazione dei suoi antenati a Vallalta e sulla procedura di traslazione dei loro sepolcri a Novale (Trescore), presso l'oratorio privato del conte Gianforte Suardi ([Bergamo], 1896 dicembre 11).

Camillo Quarenghi comunica al conte il ritrovamento, da parte di Angelo Mazzi presso la Biblioteca civica di Bergamo, di due manoscritti, ritenuti smarriti, interessanti la famiglia Suardo: il memoriale di Sozzone Suardi e un volumetto di poesie di Antonio Suardi ([Bergamo], 1896 dicembre 15).

*Unità documentaria cartacea, cc. 4**Segnatura antica: 20-21**Lingua: italiano**Note:**Minute.**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 047

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1896 dicembre 17, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo si felicita per la scoperta di documenti, fatta da Angelo Mazzi presso la Biblioteca civica di Bergamo, e richiede copia dei testamenti ritrovati. Ha scoperto che "il sacerdote Dossi tagliava per metà buon numero di manoscritti che non gli andavano a genio" e che i ritagli, legati in un grosso pacco, sono stati collocati "in un angolo del gabinetto od altrove". Richiede, inoltre, al Quarenghi l'elenco dei nomi, con paternità ed estremi dei rogiti, dei notai delle famiglie Suardo e 'de Adrarda'.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 048

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1897 gennaio 2, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo si scusa per non aver completato prima la lettura della breve monografia sui Suardi del Quarenghi, a cui oggi invia un breve scritto “seguendo in tutto le di Lei traccie ed indicazioni controllate, completate col confronto dei documenti”.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 049

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1897 gennaio 16, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo emette al Quarenghi una lettera di ricevuta per l'assegno di £ 595, “qual prezzo del mio fondo di Fontana”.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 050

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1897 gennaio 20, Milano*

Dopo amichevoli raccomandazioni circa la salute dell'avvocato, il conte Girolamo Secco Suardo parla della “pergamena contenente il procedimento giudiziario per le divisioni tra i figli di Guidino *quondam* milite Antonio Suardo”. Aggiorna, poi, il Quarenghi circa una polemica sorta tra due restauratori che riprende una vecchia diatriba che coinvolse suo padre Giovanni trent'anni prima e che lo ha spinto ad intervenire: “il figlio di mio padre non potè osservare il silenzio”.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 051

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1897 febbraio 15, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo racconta al Quarenghi della visita del restauratore Stefanoni che gli comunica la scoperta di un affresco attribuito a Gerolamo Colleone, dietro alcuni scaffali della Biblioteca civica di Bergamo. In assenza di fondi, il conte propone una sottoscrizione per il distacco del dipinto, sicuramente anteriore al 1513, "forse l'unico dipinto del vecchio Palazzo della Ragione che l'incendio avrebbe rispettato". Lo aggiorna, infine, sulle sue ricerche, chiedendo chiarimenti e conferme circa alcuni dubbi sorti nel corso del suo lavoro di indicizzazione del catalogo dei documenti relativi ai Suardo, stilato dall'avvocato.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Lettera incompleta.**Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresse per umidità.**Classificazione: 1*

Segnatura: 052

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1897 marzo 18, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi il punto del suo lavoro di indicizzazione del catalogo di documenti relativi ai Suardo, stilato dall'avvocato, lodando la sua "opera magnifica ed utilissima", ma segnalando "una piccola critica".

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 053

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1897 marzo 22, Milano*

Smarrite le trascrizioni dei documenti dell'archivio di Giacomo Suardo, il conte Girolamo Secco Suardo ne chiede copia al Quarenghi per proseguire il suo lavoro di indicizzazione. Esprime le difficoltà nella ricostruzione del ramo di Romano di Lombardia e chiede chiarimenti su alcuni personaggi.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 054

55

(57)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1897 marzo 24, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio dei documenti richiesti e lo aggiorna su una lettera di Angelo Mazzi che esprime il suo malessere professionale, "la Biblioteca è divenuta ora per lui una galera".

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 055

56

(58)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1897 aprile 13, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi di far esentare il suo fattore, Antonio Cassanmagnago, dall'incarico di giurato ordinario d'Assise.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 056

57

(59)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1897 dicembre 31, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo, augurando buon anno, chiede al Quarenghi di intervenire per sua procura alla stesura dell'istrumento per la vendita di "un piccolo tratto di bosco di circa sei pertiche" presso il suo ex fondo di Fontana.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 057

58

(60)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1898 gennaio 5, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica il decesso del notaio Migliavacca, "buon amico e compagno di studi", ed impartisce al Quarenghi alcune indicazioni circa le spese di mediazione per un contratto.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 058

59

(61)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1898 marzo 3, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo, completata la revisione del testo di storia locale dell'ingegner Fornoni, commenta positivamente l'opera evidenziandone, però, lacune e difetti come l'assenza di indicazione delle fonti, da lui corretta in base ai suoi appunti. Comunica, inoltre, di aver completato la trascrizione di alcuni documenti della Congregazione di Carità di Bergamo, relativi al palazzo pretorio della città, e ne richiede ulteriori, provenienti dallo stesso archivio e da quello privato del conte Giulio Marenzi.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 059

60

(62)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1898 marzo 24, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede un parere legale al Quarenghi circa una citazione del giudice conciliatore di Bergamo alla moglie, promossa dal fittabile di Fontana. Dà mandato all'avvocato di occuparsi della causa come procuratore.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Con minuta di risposta del Quarenghi.

Classificazione: 1

Segnatura: 060

61

(63)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1898 marzo 26, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo restituisce al Quarenghi la citazione del giudice conciliatore di Bergamo indirizzata alla moglie con la procura firmata; chiede, inoltre, delucidazioni circa il mancato invio di alcuni documenti richiesti alla Congregazione di Carità di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 061

62

(64)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1898 aprile 3, Milano

Riconoscente per la soluzione positiva di una controversia amministrativa, il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi la trascrizione di un diploma di Giovanni Maria Visconti e di atti relativi alla vendita della *magna domus*, da sempre di proprietà dei Secco Suardo, fatta da suo nonno materno per la costruzione del teatro, presenti nell'archivio privato del conte Giulio Marenzi. Egli prosegue il suo lavoro di trascrizione dei documenti della Congregazione di Carità di Bergamo relativi al Palazzo della Ragione, un tempo di Zentilino Suardo e dei suoi discendenti, e la sua ricerca circa i passaggi di proprietà del Palazzo dalla sua famiglia al Comune e alla Congregazione di Carità.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 062

63

(65)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1898 luglio 25, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo segnala al Quarenghi, controllata la corrispondenza tra i due, l'assenza di qualsiasi trascrizione delle iscrizioni relative alla famiglia Suardo raccolte dall'avvocato, a parte quelle riprodotte in calce. Egli chiede, inoltre, "la trascrizione della vicinia di San Michele all'Arco" dello Statuto della città di Bergamo del 1353.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Con trascrizione della vicinia di San Michele all'Arco, tratta dallo Statuto 1353, di mano del Quarenghi.

Classificazione: 1

Segnatura: 063

64

(66)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 marzo 25, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo sottopone al Quarenghi, per un parere legale, il caso della famiglia del defunto Luigi Frigeni, fattore di sua nipote Teresa Vitali.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 064

65

(67)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 marzo 25, Milano

Dopo aver ricordato l'improvvisa e gravissima malattia dell'onorevole Carlo Lochis, il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi di controllare gli Statuti della città di Bergamo del 1391-1392 e del 1491-1496, con le compilazioni intermedie del 1422, 1430, 1436 e 1456, confrontando la descrizione delle vicinie, in particolare le modificazioni della vicinia di San Michele all'Arco.

Unità documentaria cartacea, cc. 6 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Con annotazioni manoscritte.

Allegati appunti di mano del Quarenghi e del Mazzi circa le diverse edizioni dello Statuto, ricondotti.

Classificazione: 1

Segnatura: 065

66

(68)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 aprile 2, Milano

Dopo aver ringraziato il Quarenghi per il parere legale circa la questione Frigeni, il conte Secco Suardo chiede all'avvocato di ricontrollare un passo della sua trascrizione dello Statuto della città di Bergamo del 1333 e parla della sua edizione dell'inventario di Zentilino Suardo, sottoposta al giudizio del Mazzi.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 066

67

(69)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 aprile 11, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi di completare la trascrizione dello Statuto della città di Bergamo del 1453, in particolare del brano relativo alla vicinia di San Michele all'Arco, troncato nella trascrizione del Mazzi.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 067

68

(70)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

post 1899 aprile 11, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo analizza la trascrizione dello Statuto del 1296, illustrando le vicinie in cui è divisa la città di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 068

69

(71)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 maggio 17, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi la restituzione del catalogo dell'archivio Suardo e dà indicazioni circa la riconsegna di un manoscritto, da lui consultato, alla Congregazione di Carità di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 069

70

(72)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 maggio 24, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo sollecita il Quarenghi alla restituzione del catalogo dell'archivio Suardo e dà nuovamente indicazioni circa la riconsegna di un manoscritto, da lui consultato, alla Congregazione di Carità di Bergamo, supponendo, vista l'assenza di riscontro da parte dell'avvocato, lo smarrimento della missiva precedente.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 070

71

(73)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 giugno 5, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede scusa al Quarenghi per “lo scatto di un troppo vecchio malumore” espresso nella lettera precedente e lo ringrazia per le correzioni apportate alla sua trascrizione dell’inventario [di Zentilino Suardo].

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 071

72

(74)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 giugno 8, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo discute con il Quarenghi circa le informazioni tratte da un inventario sulle terre di Spirano, Urio, Cotignola e chiede delucidazioni relative alle scoperte seguite ai recenti restauri della Biblioteca civica di Bergamo, in particolare in merito “al cavalcavia che congiunge lo scalone colla Biblioteca” e di quello che porta al gabinetto dei manoscritti.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 072

73

(75)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 giugno 12, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l’invio del raro opuscolo *Notizie concernenti la pubblica Biblioteca di Bergamo*, pubblicato nel 1856, e ne discute il contenuto, in particolare i lavori, dopo il 1843, per l’adattamento e l’ampliamento del Palazzo della Ragione per uso della biblioteca.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 073

74

(76)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 giugno 13, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi di procurargli in prestito presso la Biblioteca civica di Bergamo il volume *Agri et urbis Bergomensis descriptio* di Marcantonio Micheli, edito a Venezia nel 1532.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 074

75

(77)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 giugno 21, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio del volume del Micheli e prosegue le sue ricerche sul Palazzo della Ragione, ora sede della Biblioteca civica di Bergamo, in particolare sulla costruzione del cavalcavia che congiunge lo scalone al palazzo, criticando le ipotesi dell'ingegner Elia Fornoni, autore di un opuscolo sull'argomento. Sottopone, infine, un elenco di volumi in suo possesso da donare alla Biblioteca civica di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 075

76

(78)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1899 settembre 27, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo invita il Quarenghi nella sua casa di Lurano per festeggiare con i familiari e con pochi intimi il suo onomastico.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 076

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1899 ottobre 17, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo sottopone al Quarenghi una serie di richieste circa “alcune operazioni edilizie di minima spesa, ma assai rilevanti per lo studio de' nostri patrii monumenti” da proporre al Comune di Bergamo. Richiede, poi, alcuni nominativi di fotografi e informazioni circa il manoscritto del Bonetti in vendita sul mercato antiquario.

*Unità documentaria cartacea, cc. 3 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Note:**Con memoria inserta di atti rogati dai notai de Muzzo 1397-1473.**Classificazione: 1*

Segnatura: 077

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1899 dicembre 19, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi l'invio della copia del disegno dell'antica Cattedrale di Bergamo, conservato nell'archivio comunale. Richiede, inoltre, la fotografia dell'immagine del Palazzo della Ragione, precedente l'incendio del 1526, rappresentato nella tarsia della chiesa di San Bartolomeo e la trascrizione dell'iscrizione soprastante.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 078

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 marzo 14, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi di consultare lo Statuto della città di Bergamo del 1331 e i successivi fino al 1436 per controllare la descrizione della vicinia di San Matteo e datare il “voltone del cortiletto delle pompe municipali, sotto il qual voltone vi è ancora la porta antica, che dava accesso all'*hospitium communis Pergami*”. Lo aggiorna sulla stesura della sua monografia sul Palazzo della Ragione e lo ringrazia per l'invio delle fotografie utili per la pubblicazione. Chiede, inoltre, una nuova fotografia della tarsia di San Bartolomeo.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Con estratti degli Statuti del 1331 e 1453 di mano del Quarenghi.**Classificazione: 1*

Segnatura: 079

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

post 1900 marzo 14, [Milano]

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio delle fotografie e gli ricorda il disegno della tarsia della chiesa di San Bartolomeo, a suo tempo richiesto, e un opuscolo relativo alla piazza Garibaldi, già segnalatogli dall'avvocato.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Note:

Missiva senza data.

Classificazione: 1

Segnatura: 080

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 marzo 22, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio delle trascrizioni dei "verbali del Consiglio, concernenti la costruzione del voltone, che serve attualmente per riparo delle pompe municipali", da cui risulta la data della sua costruzione (1467), confutando la tesi del Mazzi che "credeva che questo voltone fosse coetaneo colla torre e coll'hospitium". Chiede ulteriori precisazioni sugli estratti dei documenti trascritti ed informazioni circa la scoperta dell'antica apertura in Biblioteca civica di Bergamo, presso la sala Beltrami, nonostante le opposizioni del Mazzi e del Fornoni.

Unità documentaria cartacea, cc. 3

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 081

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 aprile 10, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo espone il progetto di pubblicazione della sua memoria in tre volumi: la prima conterrà l'inventario dei mobili di Zentilino Suardo, per cui richiede una fotografia della casa, la seconda un inventario del Bonghi del XV secolo, scoperto nel suo archivio privato, e la terza illustrerà il Palazzo della Ragione e l'hospitium communis Pergami, contro la quale si preannuncia un'aspra critica di Angelo Mazzi, che lo ha già accusato in toni offensivi di essere "mosso da un preconcetto" e di forzare la verità per corroborare le sue tesi.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 082

83

(85)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 aprile 15, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo, ferito dall'attacco di Angelo Mazzi, racconta al Quarenghi la polemica sorta tra i due, relativa alla genesi costruttiva del Palazzo della Ragione, citando ampiamente la copiosa corrispondenza del bibliotecario.

Unità documentaria cartacea, cc. 4

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 083

84

(86)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 aprile 16, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi se i brani, estratti dall'inventario della Congregazione di Carità di Bergamo e inviati dall'avvocato, siano originali o in copia, visti i dubbi sorti dalla lettura circa l'identificazione del notaio rogante.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Note:

Cartolina postale, con l'indicazione dell'indirizzo: "All'egregio avv. dr. Camillo Quarenghi, via Pignolo, Bergamo".

Classificazione: 1

Segnatura: 084

85

(87)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 aprile 20, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi chiarimenti circa l'originalità di un atto notarile del 1295, trascritto dall'avvocato, e lo ringrazia per l'invio della fotografia della casa di Zentilino Suardo per la sua pubblicazione.

Unità documentaria cartacea, cc. 3

Lingua: italiano

Note:

Allegata comunicazione, indirizzata al Quarenghi e datata 20 aprile 1900, relativa agli anni d'attività del notaio

Marchetto de Blottis, con indicazione archivistica.

Classificazione: 1

Segnatura: 085

86

(88)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 aprile 27, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo prosegue l'analisi della trascrizione dell'atto notarile del 1295, inviato dal Quarenghi, rilevandone elementi che mettono in dubbio l'autenticità del documento e accenna alla polemica con Angelo Mazzi.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 086

87

(89)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 maggio 5, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi le coerenze di alcune case Suardi in vicinia San Salvatore, sulla base di documenti del suo archivio privato.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 087

88

(90)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1900 maggio 20, Milano

Dopo amichevoli consigli per la salute, il conte Girolamo Secco Suardo racconta al Quarenghi di un suo viaggio a Bergamo per una visita all'archivio notarile e per "dare un'occhiata all'atrio della Biblioteca e sala Beltrami" e ribadisce "non esservi né impossibilità, né difficoltà tecnica a mettere in luce" l'antica porta. Secondo il conte, che si offre anche di pagare le spese dei lavori, è "opera non solo archeologica, ma anche patriottica".

Unità documentaria cartacea, cc. 3

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 088

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 giugno 21, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo invia al Quarenghi alcune trascrizioni di documenti relativi al collegio di Cesana, pieve di Brivio, rinvenuti in un volume di atti, da lui raccolti, per la sua parrocchia, nell'attesa di nuove trascrizioni che tiene a Milano, ma che potrà inviare solo alla fine dell'anno.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 089

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 luglio 19, Bagni della Porretta*

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi l'arrivo delle fotografie del Palazzo della Ragione e della tarsia della chiesa di San Bartolomeo, realizzate dal Mauri; ne giudica i risultati e ne commissiona di nuove. Commenta la trascrizione, fatta dall'avvocato, di una lite del 1467, conservata nell'archivio del conte Giulio Marenzi e relativa alla costruzione delle volte del cortiletto delle pompe del Palazzo della Ragione. Si domanda, infine, "che ne sia avvenuto dell'archivio del conte Alessio" [Suardo] che contiene molti "documenti storici di importanza".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 090

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 luglio 21, Bagni della Porretta*

Il conte Girolamo Secco Suardo analizza la trascrizione, inviata dal Quarenghi, di un inventario del 1295, conservato presso l'archivio della Congregazione di Carità di Bergamo, evidenziando una differenza tra questo testo e quello pubblicato da Elia Fornoni e confermato da Angelo Mazzi e causa di un dissidio tra quest'ultimo e il conte. Lo informa, infine, sui passaggi di proprietà dell' "Offellino", un'antichissima casa, anteriore al Palazzo della Ragione, sul lato settentrionale del Duomo, ora demolita.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 091

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 agosto 15, Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi le fotografie del “cortiletto delle pompe” e dei capitelli del loggiato del Palazzo della Ragione per la sua pubblicazione sull’edificio. Gli richiede, inoltre, di controllare una fonte manoscritta presso l’archivio della Congregazione di Carità di Bergamo, “essendo la base del dissidio tra me e il bibliotecario Mazzi”. Discute sul palazzo in cui risiedeva il Podestà cittadino e sintetizza la posizione del Mazzi circa le fasi costruttive del Palazzo della Ragione, evidenziandone la vis polemica: “quando il Mazzi ha adottato un concetto, per quanto gli si dimostri che è erroneo, non ne recede più (...). Un ragionamento pacato in base ai documenti non è possibile”.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 092

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 agosto 21, Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo ricostruisce, in base ai documenti inviatigli dal Quarenghi, le fasi costruttive del Palazzo della Ragione nel corso del XV secolo e in particolare la realizzazione del voltone tra l'*hospitium* e la *domus magna*. Si difende, infine, dall'accusa del Mazzi, “difficile da inghiottire”, poiché “ho esercitato il diritto di critica” che deve praticare ogni storico sulle sue fonti.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 093

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 settembre 23, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per la spedizione del “volumetto”, commentando le figure di alcuni membri della famiglia Suardo citati. Puntualizza sulla polemica con Angelo Mazzi, raccontando di aver tentato una soluzione respinta dal bibliotecario: “la polemica proseguirà, ecco tutto”.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 094

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 ottobre 19, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi l'arrivo di una lettera anonima in latino che, secondo il conte, ha "lo scopo vero (...) di lanciarmi, sotto il velo dell'anonimo, ed in forme di sarcasmo, delle ingiurie". Egli riconosce l'autore della missiva nel Mazzi, a cui scrive immediatamente confutando le argomentazioni. È una rottura definitiva.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 095

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 ottobre 19, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi informazioni circa l'anno di realizzazione del dipinto del Trécourt rappresentante l'interno dell'antico "Offellino", demolito nel 1866-1868 per costruire la cappella del Crocifisso. Invia la trascrizione dell'iscrizione in memoria di Alberico Suardo del 1309 ed illustra nuovamente la polemica con Angelo Mazzi, raccontando accuse e insulti di cui è stato oggetto.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 096

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 ottobre 24, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi di aver ricevuto dal Mauri le fotografie del mausoleo di Guglielmo, detto Mazza, e del capitello con lo stemma Suardo, "che c'è in via Bartolomeo Colleoni", lamentando spesso la scarsa qualità.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 097

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 novembre 4, Lurano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi la consegna della fotografia dell' "Offellino" al suo fattore, inviato da Lurano a Bergamo, per poterla consegnare col manoscritto all'editore. Discute, quindi, della lettera anonima inviata dal Mazzi, rilevando la profonda mancanza di rispetto nei suoi confronti, le accuse e le frasi sgradevoli "per impedirmi di fare una pubblicazione con idee agli antipodi delle sue".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 098

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 dicembre 24, Milano*

Augurando buone feste al Quarenghi e ai suoi cari, il conte Girolamo Secco Suardo racconta i problemi di salute della moglie. Comunica di aver concluso il manoscritto e parla delle fotografie per la pubblicazione, che attende dal Mauri.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 099

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1900 dicembre 31, Milano*

Scontento della qualità delle fotografie del Mauri, il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi di far disegnare il particolare del Palazzo della Ragione dalla tarsia della chiesa di San Bartolomeo. Comunica di aver ultimato il suo manoscritto.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 100

101

(103)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1901 febbraio 10, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio del disegno della tarsia della chiesa di San Bartolomeo, documento utilissimo a dimostrazione "che e il cavalcavia e lo scalone [del Palazzo della Ragione] esistevano quando la tarsia fu eseguita". Richiede, però, un nuovo intervento del disegnatore per realizzare la parte relativa al cavalcavia e allo scalone in modo più chiaro.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 101

102

(104)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1901 febbraio 15, Milano*

A causa dei rigori dell'inverno e dell'età avanzata, il conte Girolamo Secco Suardo si rammarica di non poter esaudire il professor Dragoni, consultando l'archivio di famiglia a Lurano per attingere notizie sulla poetessa Paolina Secco Suardo, sua prozia, di cui ricorre il centenario della morte; suggerisce, però, una serie di indicazioni per le ricerche. Aggiorna il Quarenghi sul lavoro di revisione delle bozze della sua memoria e analizza il disegno della tarsia di San Bartolomeo.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Note:**Annotazione nel margine alto della missiva: "Via del fieno, n. 3"**Classificazione: 1*

Segnatura: 102

103

(105)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1901 febbraio 23, Milano*

Ultimata la terza parte della sua memoria, il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi i risultati delle indagini sulla casa dove nacque la poetessa Paolina Secco Suardo, sua prozia, in vicinia San Salvatore, rammaricandosi per il mancato aiuto al professor Dragoni. Dà informazione sull'archivio della famiglia suddiviso in tre parti, corrispondenti ai tre rami: "il ramo primogenito proseguì a raccogliere i propri documenti aggregandoli all'archivio comune; il ramo secondogenito (quello del conte Leonino) si formò un archivio a parte passato nel conte Marenzi; il terzogenito (il mio) non dubito che conservasse pure un proprio archivio, ma dove sia andato a finire io lo ignoro. (...) L'archivio del mio ramo, dal 1590 al 1818, sa Dio dove è sprofondata".

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 103

104

(106)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 aprile 13, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo, vista la scarsa qualità delle precedenti, richiede al Quarenghi due nuove fotografie dell'iscrizione di Borolo [Suardo] da inviare alla casa editrice Arti grafiche di Bergamo per la pubblicazione della sua memoria.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 104

105

(107)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 luglio 19, Bagni della Porretta

Il conte Girolamo Secco Suardo raccomanda all'avvocato Quarenghi Paolo Bugini, oste e fittabile di case e terre di Lurano, perché lo indirizzi nel ricorso in appello che vuole intentare per la contravvenzione a cui è stato condannato dalla Pretura di Treviglio, a causa del mancato rispetto dell'orario d'esercizio.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 105

106

(108)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 ottobre 26, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo critica aspramente un articolo di Elia Fornoni, comparso sull'Eco di Bergamo, circa l'origine e il significato di denominazioni toponomastiche, che "rappresenta schiettamente la scienza del Fornoni, buttata là alla carlona, senza studio, senza critica, come viene viene". Confronta, quindi, l'articolo con la lettera di Angelo Mazzi, indirizzata all'avvocato e da questi inoltrata al Secco Suardo per conoscenza, in cui riconosce la serietà dello studioso, anche se non condivide le "ardite ipotesi".

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 106

107

(109)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 ottobre 29, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'interesse dimostrato nei confronti del mugnaio di Lurano e per l'invio delle lettere del Mazzi. Chiede se ha ricevuto copia della sua pubblicazione.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Annotazione in calce di mano del Quarenghi: "Bugini Agostino mugnaio Lurano".

Classificazione: 1

Segnatura: 107

108

(110)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 novembre, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo aggiorna il Quarenghi sulla consegna all'editore Arti grafiche di Bergamo delle tre parti della sua memoria.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 108

109

(111)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 novembre 2, Lurano

Restituita la lettera del Mazzi, il conte Girolamo Secco Suardo ribadisce l'opinione divergente circa le ipotesi espresse, così come per quelle del Fornoni nel suo articolo sull'Eco di Bergamo, e comunica al Quarenghi di voler pubblicare un articolo sul quotidiano bergamasco.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 109

110

(112)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 novembre 3, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo commenta gli sviluppi della causa legale tra il Mingardi e sua nuora.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 110

111

(113)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 novembre 17, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica di aver ricevuto una serie di ringraziamenti per l'invio della sua opera e chiede al Quarenghi di far spedire dalla casa editrice Arti grafiche di Bergamo alcune copie a parenti ed amici esclusi dalle liste delle spedizioni, ponendo "rimedio alla dimenticanza".

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 111

112

(114)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 dicembre 4, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo, in risposta alla "sfuriata" di Elia Fornoni sull'Eco di Bergamo, chiede al Quarenghi di procurargli il volume *Quattro dialoghi nei quali si fa relatione di varie operationi intorno la fabbrica del Duomo* del canonico Moioli, edito a Milano nel 1617, per dimostrare che "i fatti esposti dal canonico Moioli sarebbero in perfetta opposizione con quanto stampò il Fornoni". Informa, infine, l'avvocato sulla carente distribuzione della sua opera e sui problemi con l'editore.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 112

113

(115)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 dicembre 20, Milano

In risposta ad una smentita pubblica del professor Foresti, il conte Girolamo Secco Suardo annuncia al Quarenghi l'apparizione sull'Eco di Bergamo di una sua rettifica circa l'errore commesso nella sua pubblicazione, sull'esistenza di una finestra antica murata nella Biblioteca civica. Si domanda stupito perché il Quarenghi e il Mazzi, a conoscenza delle sue tesi, non l'abbiano prevenuto dall'errore. Chiede, infine, informazioni sulla vertenza con la casa editrice Arti grafiche per la distribuzione del suo volume.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 113

114

(116)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1901 dicembre 20, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per la soluzione della vertenza con la casa editrice Arti grafiche. Torna sulla questione della finestra "del locale dei doppioni" in Biblioteca civica di Bergamo e si domanda per quale motivo sia incorso in un errore così grossolano. Aggiorna, infine, l'avvocato sullo stato di salute della contessa, sua moglie.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 114

115

(117)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 gennaio 30, Sanremo

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi di aver concluso "30 foglietti" per confutare la tesi di Elia Fomoni che da tempo lo attacca dalle colonne dell'Eco di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 115

116

(118)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 febbraio 12, Sanremo

Il conte Girolamo Secco Suardo racconta amareggiato della polemica con Angelo Mazzi, che lo fa oggetto “di una diatriba sì virulenta, villana, ipocrita e menzognera”. Torna, quindi, all'antica porta ritrovata nella Biblioteca civica di Bergamo, ponendo domande e chiedendo una fotografia “di maniera di poterne ritrarre induzioni sulla data di essa”.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 116

117

(119)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 febbraio 16, Sanremo

Il conte Girolamo Secco Suardo continua la polemica con Angelo Mazzi, riaccesa da una sua lettera d'auguri per il compleanno, domandandosi se “non sarebbe che un nuovo atto di ipocrisia da parte sua”. Conferma la sua trascrizione dell'*incipit* dello Statuto della città di Bergamo del 1333, contestata dal Mazzi, e richiede al Quarenghi informazioni sulla porta della Biblioteca civica.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 117

118

(120)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 febbraio 23, Sanremo

Il conte Girolamo Secco Suardo ritorna all'aspra polemica con Angelo Mazzi, nata da una lettera anonima ricevuta dal conte. Accenna, infine, alla difficile situazione in cui versa il paese “che attraversa una terribile crisi, dovuta a quell'idiota, che gli sta a capo, che elesse a governarla uomini come Zanardelli e Giolitti, i quali la spinsero all'orlo del precipizio. (...) Si darà il paese in preda ai socialisti”.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 118

119

(121)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 marzo 26, Sanremo

Dopo una serie di informazioni di carattere privato e familiare, il conte Girolamo Secco Suardo chiede notizie al Quarenghi sulla situazione della sala Beltrami nella Biblioteca civica di Bergamo per poter fotografare l'antica porta.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 119

120

(122)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 aprile 17, Sanremo

La lettura di un articolo apparso sull'Eco di Bergamo il 15 aprile 1902 dal titolo "Scoperta di una cella carceraria nel maschio della torre comunale", riporta alla memoria del conte Girolamo Secco Suardo un "ricordo storico di questa prigione", trovato anni prima nel corso delle sue ricerche fra i documenti del senatore Camozzi: un atto segretissimo del XV secolo del Consiglio dei Dieci al Podestà di Bergamo che menziona la tortura e prigionia di un frate lasciato morire "in fundo turris".

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 120

121

(123)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 maggio 30, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede informazioni sullo stato di salute dei membri della famiglia dell'avvocato Quarenghi e lo aggiorna sulle condizioni della contessa.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 121

122

(124)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 giugno 10, Lurano

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi la sua intenzione di fare una gita a Bergamo per vedere la porta nella Biblioteca civica, "nonché la scoperta della torre".

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Con minuta di risposta dell'avvocato Quarenghi che attende il conte Secco Suardo e lo aggiorna su una sentenza legale.

Classificazione: 1

Segnatura: 122

123

(125)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 luglio 5, Lurano

Scusandosi per la mancata gita a Bergamo, il conte Girolamo Secco Suardo comunica la sua partenza per le vacanze estive a Genova e chiede nuovi dettagli sul disegno dell'antica porta in Biblioteca civica, già inviato dall'ufficio tecnico municipale. Comunica, infine, di essere stato eletto socio attivo dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 123

124

(126)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 luglio 28, Genova

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede un disegno dell'antica porta, recentemente scoperta in Biblioteca civica, per la sua pubblicazione sugli atti dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo; disegno che otterrà grazie all'interessamento del sindaco della città Alessandri. Comunica, infine, al Quarenghi la rottura definitiva con Angelo Mazzi, che lo ha accusato pubblicamente di essere uno pseudoerudito e che lo ha attaccato nell'avvertenza del suo opuscolo *Lo statuto di Bergamo del 1263*, sostenendo che "io faccio di ogni erba un fascio, pur di godere la breve ora di un ingannevole trionfo, mentre non è possibile scovare la verità quando il preconconcetto domini sovrano".

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 124

125

(127)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1902 agosto 4, Genova*

Dopo una serie di consigli per i “mal di capo” che perseguitano il Quarenghi, il conte Girolamo Secco Suardo conferma il suo sdegno per gli attacchi incrociati di Angelo Mazzi e di Elia Fornoni e liquida la recente pubblicazione del Mazzi “come cosa ostica per lui e priva del tutto d’interesse”. Aggiorna l’avvocato sulla triste situazione della sua carissima nipote Teresina Vitali che ha appena perso due figli in tenera età.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 125

126

(128)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1902 agosto 13, Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo invita a Genova il Quarenghi per godere dei benefici del clima marino e prosegue il suo sfogo contro Angelo Mazzi: “una vanità sconfinata gli fa smarrire le nozioni del giusto e dell’ingiusto e quelle pure della civiltà, (...) scaglia a piene mani il fango sul volto di un ottuagenario”.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 126

127

(129)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1902 ottobre 4, Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi il suo prossimo rientro da Genova a Milano e chiede notizie sulla situazione politica di Bergamo. Racconta all’avvocato della richiesta, fatta all’ufficio tecnico municipale, della copia, non ancora pervenuta, dei rilievi dell’antica porta della Biblioteca civica, “che metteva in comunicazione il salone della biblioteca col cavalcavia più settentrionale”. Dopo aver ricevuto il rilievo, fatto direttamente dall’ingegner Alessandri, sindaco di Bergamo, esprime il desiderio di vederla personalmente appena giunto in città. Annuncia la pubblicazione in estratto, sul giornale dell’Ateneo di Scienze Lettere ed Arti, di “una breve mia memoria sullo sfollamento delle pubbliche biblioteche dall’inutile ingombro di libri che nessun legge”.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 127

128

(130)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 ottobre 10, Genova

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica il rinvio del suo rientro da Genova a Milano. Domanda, inoltre, se l'antica porta della Biblioteca civica di Bergamo sia "divenuta visibile ai visitatori".

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 128

129

(131)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 ottobre 18, Genova

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi di aver deciso di prolungare il suo soggiorno a Genova e lo rimprovera amichevolmente della sua "avarizia di parole". Non ha ancora ricevuto copia dei rilievi dell'antica porta, iniziati dall'ufficio tecnico municipale. Lo aggiorna, infine, sulla sua breve memoria relativa alle biblioteche di prossima pubblicazione.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 129

130

(132)

Lettera dell'avvocato Quarenghi al conte Secco Suardo

1902 ottobre 30, Bergamo

Il Quarenghi comunica al conte Girolamo Secco Suardo di aver letto con piacere il suo scritto sulle biblioteche pubbliche "per quanto riguarda lo sgombero della così detta suppellettile libraria inutile", ma espone le sue divergenze, ritenendo di difficile applicazione, presso la Biblioteca civica di Bergamo, le misure del ministro per la Braidense e troppo radicale la proposta del conte.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note: Copia.

Classificazione: 1

Segnatura: 130

131

(133)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 novembre 8, Milano

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi di attendere ancora, dopo 3 mesi e mezzo, la copia dei rilievi dell'antica porta della Biblioteca civica di Bergamo fatti dall'ufficio tecnico municipale e risponde alle obiezioni dell'avvocato circa la tesi del suo scritto sulle biblioteche pubbliche.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Lettera incompleta.

Classificazione: 1

Segnatura: 131

132

(134)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1902 dicembre 28, Multedo di Pegli, casa Bixio

Il conte Girolamo Secco Suardo augura al Quarenghi e ai suoi familiari buone feste e, visto il suo silenzio, chiede se gli è stata recapitata una "cassettina di dolci", con gli auguri.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 132

133

(135)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1903 febbraio 16, Multedo di Pegli

Il conte Girolamo Secco Suardo ringrazia il Quarenghi per l'invio dell'opuscolo di Elia Fornoni sull'area da destinarsi alla fiera, che lo ha interessato "assai scarsamente". Lo informa del suo lavoro di trascrizione del "catalogo del mio archivio che, per le enormi aggiunte e rettifiche fattevi, era divenuto illeggibile".

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 1

Segnatura: 133

134

(136)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1903 marzo 22, Multedo di Pegli

Il conte Girolamo Secco Suardo annuncia al Quarenghi la sua partenza per Roma e chiede all'avvocato "qualche commendatizia ecclesiastica e di persone addette al clero per facilitarmi le visite alle biblioteche e musei ecclesiastici".

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 134

135

(137)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1903 maggio 23, Milano

Giunto a Milano, di ritorno da Roma, il conte Girolamo Secco Suardo ritorna sulla polemica con Angelo Mazzi e comunica al Quarenghi di aver ricevuto una lettera sarcastica di Elia Fornoni che "mi ringrazia di fargli la réclame".

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 135

136

(138)

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi

1903 giugno 7, [Milano]

Il conte Girolamo Secco Suardo comunica al Quarenghi dell'improvvisa e violentissima febbre che lo ha colto e che ha fatto temere i medici per la sua vita, ma ora "la batosta è superata".

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 136

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1903 settembre 11, Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo aggiorna il Quarenghi sull'attività di trascrizione del catalogo del suo archivio, spera nella pubblicazione della genealogia dei Suardo di Mario Lupo, ma completata e rettificata dall'avvocato, e chiede di un manoscritto sconosciuto sui Suardo, conservato presso l'Archivio reale di Torino, a suo tempo segnalato dall'ingegner Motta, segretario della Società Storica Lombarda.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Note:**Cattivo stato di conservazione.**Classificazione: 1*

Segnatura: 137

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1903 ottobre 4, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo si scusa per l'incomprensione dovuta al mancato arrivo di una sua missiva e per il fatto che il Quarenghi si sia trovata la dimora di Lurano chiusa, nonostante l'invito del conte per festeggiare il suo onomastico. Problemi di salute della contessa li hanno trattenuti a Milano. Chiede, infine, alcuni pareri legali.

*Unità documentaria cartacea, cc. 2**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 138

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*1903 ottobre 29, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo chiede al Quarenghi un parere legale circa la gestione dello stabile e delle terre di Lurano, suddivisa tra lui e gli eredi dei suoi fratelli, in seguito alle divisioni patrimoniali ereditarie.

*Unità documentaria cartacea, c. 1**Lingua: italiano**Classificazione: 1*

Segnatura: 139

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*[1905] novembre 26, Milano*

Il conte Girolamo Secco Suardo propone al Quarenghi la donazione alla Biblioteca civica di Bergamo dei volumi dell'*Histoire de l'Orient jusque aux guerres Médiques* di François Lenormant, se questa non è già in possesso della biblioteca, e chiede di informarsi presso l'archivio dell'ufficio tecnico municipale di Bergamo circa i fogli del Catasto del 1804 relativo alla città alta.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Per la datazione della lettera sorge un problema: sappiamo che il conte Girolamo Secco Suardo si spegne il 7 aprile 1906, mentre questa lettera risulta datata di suo pugno 26 novembre 1906 o così appare alla lettura. Potrebbe essere un lapsus calami, di cui spesso il conte parla nelle sue missive all'avvocato, e la lettera sarebbe da anteporre al 26 novembre 1905, data che abbiamo scelto e indicato tra parentesi quadre.

Cattivo stato di conservazione.

Classificazione: 1

Segnatura: 140

Lettera del conte Secco Suardo all'avvocato Quarenghi*s.d., Genova*

Il conte Girolamo Secco Suardo, nell'intenzione di illustrare gli edifici principali che si affacciano sulla piazza Garibaldi, vorrebbe raccogliere informazioni sul vecchio Duomo di San Vincenzo, abbattuto nel XVII secolo, e chiede al Quarenghi copia della sua planimetria, nel caso in cui la reperisse presso l'archivio del Capitolo della Cattedrale.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 1

Segnatura: 141

Serie 2

Corrispondenza C. Quarenghi - Mittenti diversi

(144)

1865-1904

Consistenza: unità 10

Numerazioni: 142 - 151

La serie conserva un lacerto di corrispondenza dell'avvocato Camillo Quarenghi, proveniente da mittenti diversi; è composta da 10 missive riordinate in ordine cronologico.

È fortemente in dubbio, però, l'appartenenza al fondo delle missive di Pietro Stefanelli, professore di scienze naturali a Firenze, (Unità n. 142, 1865 settembre 24) e di Giuseppe Scarabelli Gommi Flamini, senatore e geologo di Imola, (Unità n. 151, s.d.) per il contenuto totalmente eccentrico rispetto ai temi abituali. Il sospetto è che siano finite per caso tra le carte del Quarenghi, provenienti da quel fondo miscelaneo acquistato dalla libreria L.I.M. Antiqua di Lucca presso la libreria Forni di Bologna.

142

(145)

Lettera del professor Stefanelli

1865 settembre 24, Firenze

Pietro Stefanelli, professore di scienze naturali a Firenze, chiede informazioni sulla provenienza dell'osso fossile, per poterne dare notizia nel Repertorio di chimica e fisica.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Annotazioni sul recto: "Risposto", sul verso: "Cav. Pietro Stefanelli, prof. di scienze naturali a Firenze".

L'appartenenza di questa missiva al fondo Camillo Quarenghi è fortemente in dubbio per il contenuto, totalmente eccentrico rispetto ai temi abituali.

Classificazione: 2

Segnatura: 001

143

(146)

Lettera dell'onorevole Lochis all'avvocato Quarenghi

1897 aprile 14, Roma

Il conte Carlo Lochis comunica il suo interessamento circa una richiesta di informazioni, presso il Ministero del Tesoro, per conto di Camillo Quarenghi.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Note:

Il testo della missiva è scritto su lettera intestata del Ministero del Tesoro, inviata al Lochis dal Pellegrini.

Classificazione: 2

Segnatura: 002

144

(147)

Lettera di Giuseppe Benini all'avvocato Quarenghi

1897 settembre 17, Bergamo

Revocato il trasferimento del figlio a Napoli, il Benini, presidente del Tribunale civile e penale di Bergamo, chiede al Quarenghi informazioni circa la permanenza del conte Gianforte Suardi in città per necessità di parlargli.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Carta intestata del Presidente del Tribunale civile e penale di Bergamo.

Cattivo stato di conservazione, con tracce di altro scritto impresso per umidità.

Classificazione: 2

Segnatura: 003

145

(148)

Lettera del Presidente della Congregazione di Carità all'avvocato Quarenghi

1899 gennaio 14, Bergamo

Il Presidente della Congregazione di Carità di Bergamo comunica a Camillo Quarenghi l'ammissione della domanda del conte Girolamo Secco Suardo [circa la consultazione d'archivio].

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Firma illeggibile. Cattivo stato di conservazione.

Classificazione: 2

Segnatura: 004

146

(149)

Lettera della Regia Commissione araldica di Romagna all'avvocato Quarenghi

1900 (?) 28, Bologna

Il segretario della Regia Commissione araldica per le province di Romagna chiede a Camillo Quarenghi informazioni circa l'esistenza nella città o provincia di Bergamo delle famiglie Facchini-Roncaglia, Bettami, Bonetti e Vitali.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Firma illeggibile. Nella data cronica è omesso il mese.

Con brevi appunti sulle famiglie citate.

Carta intestata del segretario della Regia Commissione araldica per le province di Romagna.

Classificazione: 2

Segnatura: 005

147

(150)

Lettera di Angelo Mazzi all'avvocato Quarenghi

1901 settembre 17, [Bergamo]

Angelo Mazzi, direttore della Biblioteca civica di Bergamo, si mette a disposizione del Quarenghi e della commissione comunale per fornire chiarimenti in merito alla gestione della Biblioteca.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 2

Segnatura: 006

148

(151)

Lettera di Angelo Mazzi all'avvocato Quarenghi

1902 aprile 10, Bergamo

Angelo Mazzi, direttore della Biblioteca civica di Bergamo, discute con la commissione comunale circa la gestione della Biblioteca.

Unità documentaria cartacea, c. 1

Lingua: italiano

Note:

Sul verso minuta del Quarenghi, in qualità di presidente di una commissione comunale, che esprime solidarietà e sostegno ad Angelo Mazzi, in occasione della sua malattia.

Classificazione: 2

Segnatura: 007

149

(152)

Lettera di Angelo Mazzi all'avvocato Quarenghi

1903 giugno 2, Bergamo

Angelo Mazzi, direttore della Biblioteca civica di Bergamo, discute circa la gestione della Biblioteca.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Classificazione: 2

Segnatura: 008

150

(153)

Lettera di Carlo Malagola all'avvocato Quarenghi

1904 agosto 5, Venezia

Carlo Malagola, per una ricerca storica relativa alla famiglia Giovanelli, chiede al Quarenghi, su indicazione del vice bibliotecario della Civica di Bergamo Foresti, informazioni circa la presenza, presso l'archivio del conte Giulio Marenzi, di un diploma originale del 1583 con cui Rodolfo II concede ai Giovanelli la nobiltà del Sacro Romano Impero.

Unità documentaria cartacea, cc. 2

Lingua: italiano

Note:

Carta intestata del direttore dell'Archivio di Stato di Venezia.

Classificazione: 2

Segnatura: 009

Lettera del senatore Scarabelli*s.d.*

Giuseppe Scarabelli parla di calchi di mandibole e di ritrovamenti geologici.

Unità documentaria cartacea, cc. 2 di cui 1 bianca

Lingua: italiano

Note:

Annotazione sul recto: "Senatore Giuseppe Scarabelli Gommi Flaminii, geologo di Imola".

L'appartenenza di questa missiva al fondo Camillo Quarenghi è fortemente in dubbio per il contenuto, totalmente eccentrico rispetto ai temi abituali.

Classificazione: 2

Segnatura: 010

Indice delle cose notevoli

Eco di Bergamo, 108, 111, 114, 115, 117, 122

Indice delle istituzioni

Arti grafiche, editore, 106, 110, 113, 115, 116

Bergamo, Archivio municipale, 29

Bergamo, Archivio notarile, 3, 90

Bergamo, Ateneo di Scienze Lettere ed Arti, 125, 126, 129

Bergamo, Biblioteca civica, 7, 46, 49, 50, 54, 57, 74, 75, 76, 77, 83, 90, 115, 116, 118, 119, 124, 125, 126, 129, 130, 132, 133, 142, 150, 151, 152

Bergamo, Capitolo della Cattedrale, 17, 143

Bergamo, comune, 64, 79

Bergamo, Congregazione di Carità, 12, 61, 63, 64, 71, 72, 86, 93, 94, 148

Bergamo, giudice conciliatore, 62, 63

Bergamo, luogo pio della Pietà, 6

Bergamo, Podestà di, 3, 27, 37, 94, 122

Cesana, collegio, 91

Consiglio degli anziani, 4

Consiglio dei Dieci, 122

Consulta araldica, 31

Deputazione di storia patria ferrarese, 19

Milano, Archivio di Stato, 45

Milano, Archivio notarile, 10, 11

Milano, Biblioteca Braidense, 132

Ministero del Tesoro, 146

Regia Commissione araldica per le province di Romagna, 149

Sacro Romano Impero, 153

Società Storica Lombarda, 139

Torino, Archivio reale, 139

Treviglio, Pretura di, 107

Vallalta, fabbriceria, 44

Indice delle persone

Adrarda de, famiglia, 50

Agliardi, Camillo, 6

Alessandri, sindaco di Bergamo, 126, 129

Alessandro VI, papa, 27

Avogadro, fratelli, 29

Benini, Giuseppe, 147

Bettami, famiglia, 149

Blottis, Marchetto de, notaio, 87

Bonetti, famiglia, 149

Bonetti, Giuseppe, bibliotecario della Capitolare, 18

Bonetti, Paolo, 79

Bonghi, 84

Bugini, Agostino, mugnaio, 109

Bugini, Paolo, fittabile, 107

Camozzi Vertova, Giovanni Battista, 31, 34, 35, 122

Cassanmagnago, Antonio, fattore, 58

Castelli, Castello, notaio, 10, 27

Colleone, Gerolamo, pittore, 54

Colleoni, Bartolomeo, 6, 43

Dossi, sacerdote, 50

Dragoni, professore, 104, 105

Facchini-Roncaglia, famiglia, 149

Fontana, fittabile di, 62

Foresti, professore, 115

Foresti, vicebibliotecario della Civica di Bergamo, 153

Fornoni, Elia, 31, 34, 38, 61, 77, 83, 93, 108, 111, 114, 117, 127, 135, 137

Frigeni, Luigi, 66, 68

Giolitti, Giovanni, 120

Giovanelli, famiglia, 153

Lenormant, François, 142

Lochis, Carlo, 67, 146

Lupo, Mario, 139

Malagola, Carlo, 153

Marenzi, Giulio, 11, 26, 27, 28, 29, 61, 64, 92, 105, 153

Mauri, fotografo, 92, 99, 101, 102

Mazza, famiglia, 14

Mazza, Guglielmo detto, 99

Mazzi, Angelo, 4, 12, 31, 34, 49, 50, 57, 68, 69, 83, 84, 85, 88, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100, 108, 109, 111, 115, 118, 119, 120, 126, 127, 128, 137, 150, 151, 152

Micheli, Marcantonio, 76, 77

Migliavacca, notaio, 60

Mingardi, 112

Moioli, Giovanni Giacomo, canonico, 114

Motta, ingegnere, 139

Mozzi, Giuseppe Gerolamo, 7

Muzzo de, notai, 30, 31, 79

Pellegrini, 146

Rodolfo II, imperatore, 153

Scarabelli, Giuseppe, 154

Secco Suardo, Giovanni, 53

Secco Suardo, Leonino, 26, 105

Secco Suardo, Paolina, 104, 105

Stefanelli, Pietro, 145

Stefanoni, restauratore, 54

Suardi, Antonio, 49

Suardi, Giacomo fu Annibale, 33

Suardi, Gianforte, 6, 7, 8, 9, 15, 16, 17, 30, 31, 32, 42, 43, 44, 49, 147

Suardi, Sozzone, 49

Suardo, Alberico, 98

Suardo, Alessio, 31, 38, 40, 92

Suardo, Borolo, 106

Suardo, Caterina, 26, 27

Suardo, famiglia, 5, 10, 11, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 25, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 39, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 64, 65, 96, 99, 139

Suardo, Giacomo, 56

Suardo, Giovanni, 26, 27

Suardo, Guidino *quondam* milite Antonio, 53

Suardo, Lanfranco, 42

Suardo, Teutaldo, 35

Suardo, Veronica, 20

Suardo, Zentilino, 64, 68, 73, 84

Trécourt, Giacomo, pittore, 98

Vallalta, parroco di, 46

Visconti, Giovanni Maria, 24, 25, 38, 64

Vitali, famiglia, 149

Vitali, Teresa, 66, 127

Zanardelli, Giuseppe, 120

Indice dei toponimi

Almenno, 24, 25, 27

Bergamo, 19, 34, 40, 70, 90, 100, 124, 125, 129, 149

Bergamo, Biblioteca civica, sala Beltrami, 83, 90, 121

Bergamo, cappella del Crocifisso, 98

Bergamo, Cattedrale, 80

Bergamo, chiesa di San Bartolomeo, 80, 81, 82, 92, 102, 103, 104

Bergamo, chiesa di San Francesco, 9

Bergamo, chiesa di San Michele all'Arco, 20

Bergamo, chiesa di Santa Maria, 9

Bergamo, Duomo, 93

Bergamo, Duomo di San Vincenzo, 143

Bergamo, Offellino, 93, 98, 100

Bergamo, Palazzo della Ragione, 54, 64, 75, 77, 80, 81, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 102, 103

Bergamo, piazza Garibaldi, 82, 143

Bergamo, via Bartolomeo Colleoni, 99

Bergamo, via del Seminario, 37

Bergamo, via Pignolo, 86

Bergamo, via Rivola, 37

Bergamo, vicinia di San Matteo, 38, 81

Bergamo, vicinia di San Michele all'Arco, 65, 67, 69

Bergamo, vicinia di San Salvatore, 89, 105

Bergamo, vicinia di Sant'Agata, 6, 43

Brivio, pieve, 91

Cotignola, 74

Ferrara, 19, 20

Firenze, 145

Fontana, 40, 41, 52, 59

Genova, 45, 125, 128, 129, 130, 131

Lurano, 24, 41, 48, 78, 100, 104, 107, 109, 140, 141

Lurano, chiesa di famiglia, 9, 12, 14

Milano, 91, 114, 129, 130, 137, 140

Mirabella, sepolcro di, 46

Novale, 42, 43, 49

Ostiglia, chiesa parrocchiale, 9

Ponte San Pietro, 38

Ponte San Pietro, castello dei Suardi, 29, 31

Roma, 136, 137

Romano di Lombardia, 35, 56

Salsomaggiore, 20

Spirano, 74

Suardi, case dei, 34, 37, 38, 89

Suardo, Zentilino, casa di, 37, 87

Trescore, 42, 49

Turbigo, 23

Urio, 74

Vallalta, chiesa di, 16, 17, 18, 42, 43, 45, 48, 49

Venezia, 76